

Parco Regionale Valle del Lambro

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 AI SENSI
DELL'ART.11, C.4 DEL D.LGVO 118/2011



PREMESSA

L'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prevede che al Rendiconto sia allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione deve evidenziare i principali e più significativi scostamenti intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario rispetto alle previsioni iniziali, nonché fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La Relazione illustrativa, inoltre, deve fornire adeguate informazioni circa la realizzazione degli obiettivi inizialmente definiti.

Essa è costituita da due sezioni: una Sezione finanziaria e una Sezione di verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Sezione finanziaria è orientata a dimostrare l'esito della gestione delle poste relative all'entrata ed alla spesa, nonché ad illustrare i risultati contabili finali raggiunti (Avanzo o Disavanzo di Amministrazione).

Pertanto, saranno illustrati:

- la gestione finanziaria del Bilancio 2023 ed il relativo Risultato di Amministrazione;
- il Bilancio di Competenza 2023, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti dalla gestione corrente, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei servizi per conto di terzi;
- i dati consuntivi per Missioni e Programmi.
- Il conto economico e stato patrimoniale

Sarà inoltre analizzata la verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, derivante dal simultaneo concorso delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, permette di individuare il Risultato di Amministrazione (Avanzo o Disavanzo) prodotto al termine dell'esercizio finanziario di riferimento.

La gestione di cassa, esprime l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive del Fondo di Cassa Iniziale, ed i pagamenti effettuati durante l'anno.

Dalla gestione dei residui è possibile ottenere utili informazioni in relazione alla capacità di smaltimento sia dei residui attivi che di quelli passivi, al fine di comprendere la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti e di utilizzare pienamente le somme impegnate.

Per quanto attiene alle ENTRATE, la gestione dei residui rileva che su un totale di residui attivi al 1 gennaio 2023 pari ad euro 8.587.712,40, sono state effettuate riscossioni per euro 1.603.724,97 dichiarati inesigibili residui per euro 98.728,82 e mantenuti in conto residui euro 6.885.258,61, tutti sorretti da regolare titolo giuridico.

Quanto, invece, alla competenza 2023, su una previsione definitiva pari ad euro 17.719.756,78, sono stati riscossi euro 3.363.872,07 e mantenuti a residuo euro 560.869,51, per un totale di accertamenti pari ad euro 3.924.741,58.

Per quanto attiene alla SPESA, si rileva che su un totale di residui passivi al 1 gennaio 2023 pari ad euro 1.948.428,35, sono stati effettuati pagamenti per euro 584.285,41, dichiarati insussistenti residui per euro 125.434,90, e mantenuti in conto residui per euro 1.238.708,04, tutti riferiti a obbligazioni giuridiche perfezionate.

Quanto, invece, alla competenza 2023, si osserva che, a fronte di una previsione definitiva pari ad euro 17.719.756,78, sono stati pagati euro 3.906.406,56 e conservati a residuo euro 1.372.655,94, per un totale di impegni pari ad euro 5.279.062,50.

Sono stati infine reimputati all'esercizio 2024 impegni per euro 10.411.141,10.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.585.166,15
RISCOSSIONI	(+)	1.603.724,97	3.363.872,07	4.967.597,04
PAGAMENTI	(-)	584.285,41	3.906.406,56	4.490.691,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.062.071,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.062.071,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.885.258,61	560.869,51	7.446.128,12
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.238.708,04	1.372.655,94	2.611.363,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			25.155,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.385.986,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.485.694,26

Fondo di Cassa

L'Esercizio chiude con un fondo di Cassa di € 8.062.071,22.

Di seguito si riporta l'andamento del fondo di cassa nel quinquennio 2019-2023:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31.12	4.520.300,18	8.882.180,51	6.809.908,11	7.585.166,15	8.062.071,22

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione della Comunità del Parco n. 5 del 04.04.2023.

Durante la gestione 2023 sono stati assunti i seguenti atti di variazione:

- Delibera n. 10 del 30.05.2023 della Comunità del Parco "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 49 del 11/05/2023"
- Delibera n. 11 del 30.05.2023 della Comunità del Parco con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2023/2025;
- Delibera n. 14 del 25.07.2023 della di Comunità del Parco "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 64 del 29.06.2023"
- Delibera n. 15 del 25.07.2023 della Comunità del Parco con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio 2023/2025 e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Delibera n. 17 del 21.11.2023 della Comunità del Parco "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 88 del 12.10.2023;
- Delibera n. 18 del 21.11.2023 della Comunità del Parco "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 92 del 09.11.2023;

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e libere del risultato di amministrazione 2023:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

TOTALE AVANZO	2.485.694,26
da ripartire come segue:	
Fondi vincolati	2.204.830,92
Fondi destinati agli investimenti	0,00
Accantonamenti	0,00
Libero	280.863,34

Dettaglio vincoli:

Opere di regolazione del lago di Pusiano	14.936,42
Opere Cava Di Brenno	103.372,00
Recupero roggia e separazione collettore fognario orrido di Inverigo	155.619,46
Sistemazione frane Parco Fontanelle - Carate Brianza e Verano Brianza	10.982,35
Spese di gestione Cavo Diotti	83.151,54
Redazione piano Riserva di Montorfano	9.914,48

Studio per intervento in Malnate - Fiume Olona	9.194,23
Gestione Riserva di Montorfano	75.280,03
Interventi laminazione sul Lambro in Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio	102.580,26
Realizzazione scolmatore in località Taboga - Comune di Arcore	3.280,18
Polizia idraulica e verifica occupazioni aree demaniali sottobacino Lambro	11.397,76
Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio	61.621,39
Potenziamento strutturale dei Parchi	20.813,49
Messa in sicurezza lago di Pusiano	90.000,00
Realizzazione area di esondazione controllata del rio Brovada (lotto 1)	804.134,83
Realizzazione area di esondazione controllata del rio Brovada (lotto 2)	127.751,96
Ripristino rete escursionistica	50.000,00
Manutenzione ordinaria cava di Brenno	53.807,00
Addendum convenzione AIPO	30.705,00
Progettazione definitiva e esecutiva dell'area di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana Brianza	20.191,46
Lavori di sistemazione Alserio	61.136,88
Sistemazione bereve affluenti del Lambro	50.278,03
Progetto Cariplo Enjoy Brianza	1.394,21
Gestione traversa fluviale Inverigo	13.550,97
Manutenzione straordinaria	11.179,55
Gestione del Plis Colli Briantei	20.207,95
Gestione Plis La Valletta	11.894,67
Opere ambientali e infrastrutturali comune di Costa Masnaga – Ponte Rogolea	189.364,82
Progetto contenimento pesce siluro	890,00
Corso GEV	6.200,00

Elenco analitico Fondo Crediti di Dubbia esigibilità

Il FCDE è stato calcolato per tipologia di entrata e con metodo ordinario sulle entrate che potrebbero presentare maggiori rischi di incasso.

Dal calcolo effettuato non è risultato necessario accantonare alcun importo.

ENTRATE

Entrate Correnti (Titolo I – II - III)

Le Entrate correnti sono costituite da: Entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti e entrate extratributarie.

Al Parco non è riconosciuta, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia impositiva e, quindi, non ha risorse di tipo tributario.

Le risorse del titolo II sono costituite dai contributi e trasferimenti correnti della Regione Lombardia, degli Enti consorziati e da Enti del settore pubblico.

Le risorse finanziarie del titolo III sono state costituite, come per gli anni precedenti, dai diritti di segreteria sui contratti, dai proventi per l'istruttoria degli atti, dalle sanzioni erogate per vari tipi di violazioni e da alcuni piccoli rimborsi.

I quadri sotto riportati consentono di evidenziare gli scostamenti tra la previsione definitiva e il consuntivo 2023 delle principali voci inserite in questi Titoli.

Trasferimenti correnti

	PREVISIONI 2023 A)	CONSUNTIVO 2023 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti correnti dagli Enti Consoziati e altri enti settore pubblico	1.306.964,56	1.304.359,42	-2.605,14	-0,20
Trasferimenti correnti da altri	1.000,00	748,50	- 251,50	- 25.15
TOTALE	1.307.964,56	1.305.107,92	-2.856,64	-0,22

Entrate extratributarie

	PREVISIONI 2023 A)	CONSUNTIVO 2023 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Vendita di beni e servizi	52.100,00	52.627,91	527,91	1,01
Sanzioni	212.748,67	228.230,29	15.481,62	7,28
Interessi attivi	10,00	0,34	- 9,66	- 96,60
Rimborsi e altre entrate	0,00	,000	0,00	0,00
TOTALE	264.858,67	280.858,54	15.999,87	6,04

Riepilogo entrate correnti

	PREVISIONI 2023 A)	CONSUNTIVO 2023 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti correnti	1.307.964,56	1.305.107,92	-2.856,64	-0,22
Entrate extratributarie	264.858,67	280.858,54	15.999,87	6,04
TOTALE	1.572.823,23	1.585.966,46	13.143,23	0,84

Entrate in conto capitale (Tit. IV)

Le entrate di questo titolo sono costituite dai trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri soggetti, sia pubblici che privati, finalizzati alla riqualificazione ambientale e ad altri interventi infrastrutturali.

	PREVISIONI 2023 A)	CONSUNTIVO 2023 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti in conto capitale	738.411,06	1.680.550,77	942.139,71	127,59

Non si rilevano scostamenti significativi tra le previsioni di bilancio e gli accertamenti a consuntivo per la parte in corrente.

Per la parte in capitale lo scostamento è dovuto principalmente al versamento verso fine anno di parte di contributo concesso da Regione Lombardia per la realizzazione di area di esondazione controllata del Rio Brovada (Lotto 1) per euro 804.134,83 non ancora previsti in bilancio.

Spese per rimborso prestiti

Non avendo utilizzato anticipazione di cassa vengono eliminati i relativi stanziamenti di entrata e spesa.

Entrate per conto terzi e partire di Giro

Essendo partite di giro non influiscono sul risultato finale della gestione.

SPESA

Riepilogo delle uscite per titoli

Le spese sostenute nel 2023 per i vari scopi istituzionali sono state autorizzate entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, aggiornati con le necessarie variazioni.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impiegate a consuntivo, suddivise per i titoli del Bilancio.

	PREVISIONI 2023 A)	CONSUNTIVO 2023 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
TIT. I – Correnti	1.875.341,80	1.560.299,54	-315.042,26	- 16,80
TIT. II – In Conto Capitale	14.425.838,87	3.060.538,61	-11.365.300,26	- 78,78
TIT. III – incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. V – Chiusura anticipazione di cassa	417.076,11	0,00	-417.076,11	-100,00
TIT. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.001.500,00	658.224,35	-343.275,65	- 34,28
TOTALE	17.719.756,78	5.279.062,50	-12.440.694,28	- 70,21

La differenza di euro 12.440.694,28 tra impegni e Bilancio di previsione assestato, va depurata dalle economie, che sono in maggioranza confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato, e dalle risorse confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato (pari ad euro 10.411.141,10).

Le spese per conto terzi non richiedono particolari approfondimenti, trattandosi di partite che si compensano interamente con le entrate.

Spesa per macroaggregati

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	469.835,19	482.863,01	13.027,82
102	imposte e tasse a carico ente	31.346,50	34.602,18	3.255,68
103	acquisto beni e servizi	775.540,06	878.909,70	103.369,64
104	trasferimenti correnti	258.268,00	115.244,71	-143.023,29
109	Rimborsi e altre poste correttive	0,00	9.000,00	9.000,00
109	altre spese correnti	18.783,80	39.679,94	20.896,14
TOTALE		1.553.773,55	1.560.299,54	6.525,99

Spesa di investimento

Le spese di investimento possono essere finanziate attraverso l'utilizzo di contributi, di mezzi propri, oppure mediante ricorso al credito. Al momento il Parco Valle Lambro non ha contratto mutui.

Le spese in conto capitale relative agli interventi attuati dal Parco sono in genere finanziate da entrate derivanti da contributi regionali o di altri enti.

Gli interventi terminati nell'anno, i cui impegni sono rimasti di competenza 2023, hanno rappresentato il 21% circa delle previsioni definitive di bilancio. Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) derivante dalla gestione in conto capitale è pari a € 10.385.986,08 e rappresenta il 72% circa. Come per la parte corrente, è riferito ad obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nel 2023 e che sono state riscritte nei bilanci degli esercizi successivi quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.

Le due percentuali sommate evidenziano che tra i lavori finiti e quelli appaltati sono stati realizzati circa il 93% degli interventi previsti.

VERIFICA OBIETTIVI PROGRAMMATI

Dalla verifica delle attività svolte si ritiene di aver mantenuto gli indicatori di efficienza ed efficacia in uso negli anni precedenti, garantendo per l'intero periodo del 2023 il regolare funzionamento dei servizi del Parco e gli standard dei precedenti esercizi. Tale aspetto può essere valutato in concreto sia rispetto alle scadenze normative totalmente rispettate dall'Ente sia dal numero di atti prodotti con rilevanza interna ed esterna.

DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di Vigilanza Ecologica e Protezione Civile.

Durante l'anno le Guardie Ecologiche Volontarie hanno regolarmente effettuato la vigilanza sul territorio garantendo un maggiore monte orario individuale e complessivo del servizio rispetto al biennio precedente, così come per l'attività di educazione ambientale in cui sono costantemente impegnate.

E' stata inoltre garantita la vigilanza nei territori dei Plis e della Riserva convenzionati con il Parco.

All'inizio dell'anno 2023 sono stati individuati due nuovi referenti (e relative figure di supporto) che si sono attivati, in collaborazione e sotto la supervisione del responsabile dell'ufficio, per l'attuazione delle iniziative volte alla gestione delle attività del servizio, per la parte di rispettiva competenza, in particolare:

- per i Controllo Ambientale

riunioni serali di formazione e aggiornamento del corpo delle GEV, oltre all'attivazione di servizi specifici e mirati nel controllo delle criticità territoriali (motocross, segnalazioni cittadini, presidio pianificato di aree sensibili, PLIS Colli e della Valletta, Riserva Montorfano);

- per Educazione Ambientale

predisposizione riunioni di coordinamento delle proposte e di gestione delle richieste pervenute dalle scuole, e relativa pianificazione degli interventi sul territorio (Dentro il Parco) e in classe (progetti scuole).

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario

- Servizio Amministrativo

- Servizio Educazione Ambientale

SERVIZIO FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Durante il 2023 è stato completato il processo di potenziamento della struttura tecnologica soprattutto grazie al passaggio definitivo al nuovo software gestionale che, utilizzando la modalità Cloud, garantisce sicurezza e velocità al sistema informatico oltre che la gestione integrata dei dati e delle funzioni tra le diverse aree dell'Ente. L'obiettivo raggiunto è stato quello non solo di costituire un archivio degli atti completamente informatizzato ma anche avere un sistema integrato di gestione dei processi.

E' stato inoltre analizzato costantemente l'andamento delle entrate e delle spese così da garantire una migliore ottimizzazione della gestione dei flussi di cassa. Le entrate accertate sono state costantemente monitorate e sono stati attuati tutti gli interventi necessari per il loro incasso alle scadenze programmate.

Si è provveduto inoltre ad attuare gli interventi necessari al recupero delle somme rimaste in arretrato che in buona parte sono state incassate.

La politica di spesa è stata orientata alla limitazione dei costi per gli approvvigionamenti di materiali di consumo, cancelleria, servizi assicurativi, servizi di pulizie, utenze, carburante ecc. soprattutto facendo ricorso al mercato elettronico in modo da ottenere i prezzi più vantaggiosi sul mercato.

Per la ricorrenza del quarantesimo anniversario dell'Ente sono state realizzate diverse iniziative rivolte a Sindaci e Amministratori dei Comuni e delle Province del Parco.

Il 1 luglio 2023 è stata organizzata una giornata alla scoperta dei territori più settentrionali, con visita al Centro Parco Oasi di Baggero, a Casin del Lago (entrambe mete gettonate per le uscite di educazione ambientale) e giro in battello del Lago di Pusiano. Il programma si è concluso con la visita alla Cava di Brenno, dove sono in corso importanti interventi per la realizzazione di una vasca di laminazione.

Il 21 ottobre 2023 si è svolto l'evento principale, nella splendida cornice della Villa Reale di Monza, durante il quale è stata allestita la mostra di pittura contemporanea "Il Parco: natura e territorio, ambiente e comunità, storia e cultura. Immagini e Scorci.". Il programma della giornata prevedeva momenti istituzionali alternati a visite guidate, sia all'interno della Reggia che all'esterno, presso il Duomo della città.

Sono state inoltre realizzati varie attività collaterali per la ricorrenza del quarantesimo. Nello specifico:

Gestione iscrizioni, opere, allestimento mostra di pittura;

Realizzazione spille;

Realizzazione distintivi in argento;

Realizzazione targhe;

Organizzazione spostamenti, visite guidate, pranzi, service audio, hostess per gli eventi;

Organizzazione shooting fotografico opere per calendario 2024;

Realizzazione calendario 2024,

Partecipazione come sponsor alla mostra presso spazio regione;

Acquisto materiale divulgativo – nuova pubblicazione;

Ristampe varie.

Sempre in occasione del 40esimo il Parco ha donato a ciascun comune un'essenza vegetale da piantumare nel proprio territorio.

SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel corso del 2023 è stato previsto il rinnovo e l'ampliamento del pacchetto di strategie comunicative realizzate dal Parco.

In particolare:

(a) è stato progettato, definito e impostato il nuovo sito web istituzionale del Parco nella sua struttura generale, operando una revisione ed un'ottimizzazione sia dal punto di vista grafico, con una veste rinnovata e arricchita, sia una nuova impostazione dei contenuti, lavorando sull'alberatura delle voci e sottovoci, per dare coerenza e immediatezza comunicativa.

(b) è stato predisposto nuovo materiale comunicativo cartaceo tra cui:

- il pieghevole "Conosci il Parco Valle Lambro",

- una serie di segnalibri con contenuto scritto e fotografico (16 soggetti diversi)

- due nuovi Quaderni del parco, pubblicazioni divulgative da diffondere a mezzo web o stampate durante gli eventi sul territorio, il primo dal titolo "I mulini del Parco" il secondo dal titolo "Il Parco Valle Lambro si presenta".

- una storia per bambini con protagonista Freccia, lo scoiattolo rosso mascotte del Parco Valle Lambro, elaborando ed arricchendo contenuti e disegni ricevuti da alcune classi prime delle primarie per il progetto "Remigini"

(c) è stato raccolto materiale iconografico a contenuto paesaggistico (foto dei vari ambienti del parco), naturalistico (fauna e flora presenti sul territorio) artistico (acquerelli) e culturale (beni storico architettonici presenti), da utilizzare per i media del parco (foto gallery, video)

(d) sono stati progettati quattro nuovi gadget da distribuire nel corso degli eventi sul territorio tra cui: matite in legno naturale; penne in materiale compostabile; shopper in cotone naturale; portachiavi con moschettone.

In collaborazione con l'area amministrativo/finanziaria sono state realizzate le seguenti attività per la celebrazione del quarantesimo anniversario del Parco:

- attività amministrativa e di coordinamento dell'evento del 1 luglio (visita dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia nella zona nord del parco: Baggero, lago di Alserio, lago di Pusiano, Cava di Brenno);
 - attività amministrativa e di coordinamento dell'evento del 21 ottobre (visita dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia nella zona sud del parco: Villa Reale di Monza, Museo del Duomo);
 - organizzazione di un concorso ed una mostra di pittura contemporanea curando i contenuti del concorso, la gestione delle adesioni e la comunicazione coi i partecipanti, i materiali comunicativi rispetto agli eventi (lettere, locandine, materiali social per la divulgazione sui media) e la realizzazione dell'evento finale, con allestimento della mostra presso la Villa Reale e la premiazione delle opere selezionate
 - realizzazione di spille e targhe commemorative da utilizzare durante gli eventi di cui sopra.
- Con il materiale della mostra di pittura è stato realizzato il calendario 2024 del Parco.

AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualificazione Fluviale

Nel 2023 si è dato avvio alle procedure di esproprio comunque denominate, ivi comprese quelle di indennità di allagamento, attività preordinata e finalizzata alla realizzazione dei lavori di regimazione idraulica.

In particolare:

- per quanto concerne la vasca di laminazione del Rio Brovada sono stati inviati tutti gli avvisi di avvio del procedimento e sono stati ricevuti tutti i proprietari che ne hanno fatto richiesta
- per quanto concerne la vasca di laminazione del Rio Gandaloglio le procedure di esproprio e le procedure di indennità di allagamento sono in fase di elaborazione ed esecuzione. I proprietari interessati sono esattamente 122; tale numero ha causato un rallentamento, stante le persone da contattare. Nonostante ciò, previo avviso pubblicato a mezzo stampa secondo le disposizioni normative, è stato dato avvio al procedimento e sono stati ricevuti tutti i proprietari che ne hanno fatto richiesta, al fine di dare loro tutte le delucidazioni del caso. Sono pronte per essere inviate agli interessati le prime comunicazione di notifica dell'indennità (unitamente allo stralcio del piano particellare ed allo stralcio della mappa catastale con indicazione delle aree di esproprio).

In previsione dell'adeguamento del PTC Vigente del Parco, ivi compreso il Piano del Parco naturale, nell'anno sono state verificate le norme finalizzate alla Variante del PTC del Parco (ivi compreso il parco naturale) e sono stati presi contatti coi competenti uffici regionali anche per la Valutazione Ambientale Strategica, preordinata alla Variante di cui sopra.

Per quanto riguarda il miglioramento degli ambiti dei laghi sono state attivate le seguenti azioni:

- Riduzione dei carichi interni di nutrienti mediante la gestione della biomassa vegetale del lago di Alserio, lavori conclusi.
- Sfalci selettivo del canneto e allontanamento della biomassa: lavori conclusi.
- Contenimento della specie aliena Ludwigia Hexapetala ed allontanamento della biomassa: lavori conclusi.
- Riattivazione, ammodernamento ed automazione dell'impianto di emunzione ipolimnica: i lavori sono iniziati, sono state completate le demolizioni dell'area impianto precedentemente insediata e a breve si avvieranno i lavori finalizzati all'alloggiamento della pompe; la conclusione dei lavori è

prevista per la fine di marzo 2024. I lavori hanno subito un rallentamento a causa dei livelli del lago di Alserio.

- Riqualificazione spondale in comune di Alserio, in località "Darsena Giardini a lago": i lavori inizieranno a breve; è stata chiesta ed ottenuta da Soprintendenza la rimodulazione delle prescrizioni che altrimenti avrebbero reso critica la realizzazione di talune soluzioni progettuali.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- Predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- Predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- Consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- Conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Parco Valle Lambro ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

INVENTARIO

Il processo di armonizzazione contabile, impone una corretta gestione della contabilità economico – patrimoniale. Pertanto l'inventario deve essere necessariamente aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente.

L'Ufficio Finanziario aveva già provveduto in ambito di aggiornamento inventario 2015 a codificare le varie voci di Piano dei Conti Integrato (All. 6 D.Lgs. 118/2011).

CONTO ECONOMICO

La modifica della struttura del conto del patrimonio comporta un'operazione di riclassificazione, visto che i saldi devono essere aggiornati e proseguire nella loro fase di chiusura e successiva riapertura.

Il Conto Economico, invece, conclude la funzione nel corso dell'anno e dà luogo al risultato d'esercizio (utile o perdita). Quindi non occorre effettuare una riclassificazione sui saldi come nel caso patrimoniale. E' comunque utile osservare le differenze tra la struttura di conto economico ex DPR 194/1996 e la struttura di conto economico ex Dlgsvo 118/2011.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- È stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- L'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- Per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- Per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- Per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo economico negativo dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- Ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- Ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- Le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono

conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;

- Le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- Le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- Le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- Le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- Le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (ciò attraverso le opportune scritture di assestamento).